



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Città Metropolitana di Torino

PANDEMIA.

LE SFIDE DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI MONTANI

Le proposte della CNA alle Istituzioni regionali e nazionali.
Perché la Montagna sia peculiare e la specificità riconosciuta

Lettera Appello

al Consiglio regionale del Piemonte, al Presidente
e alla Giunta della Regione Piemonte e ai Parlamentari piemontesi

Il sistema delle Valli sta patendo particolarmente dal punto di vista non solo economico-imprenditoriale ma anche sociale le restrizioni derivanti dalle misure di contrasto e contenimento del Covid-19. I Cittadini e gli Operatori economici delle valli - artigiani, commercianti e Pmi, non comprendono il perché le misure di limitazione definite a livello governativo oggi debbano essere indifferenziate nell'ambito del territorio regionale. In particolare, sono evidenti e stridenti le differenze tra la realtà delle aree urbane, per loro caratteristica ad alta densità abitativa, e i territori in cui invece tale densità è bassa come nelle Valli.

■ CNA chiede di «Discriminare positivamente» i diversi sistemi territoriali ed in particolare:

- 1.** Introdurre nella normativa e nella regolamentazione della pandemia delle specifiche «zone bianche», all'interno delle regioni di colore «giallo» e fare le dovute distinzioni tra alta e bassa Valle
- 2.** Assumere la prevalenza del trasporto privato come elemento di maggior mitigazione dei contatti e dei contagi
- 3.** Diversa profilazione del rischio delle specifiche attività: si pensi agli uffici pubblici o di utilità collettiva (es. banche e uffici postali), ai pubblici esercizi dove i flussi sono altri rispetto al contesto metropolitano
- 4.** Garantire ristori certi e sistemi fiscali differenziati alle attività economiche delle aree montane
- 5.** Riconoscere la specificità degli esercizi di somministrazione (bar e ristoranti) delle aree montane e dei loro orari di apertura

SALVIAMO L'ECONOMIA E LA VIVIBILITÀ DELLA MONTAGNA

Sottoscrivi subito la petizione della CNA su www.change.org